

Valuta statunitense oltre 1370 Parla Greenspan: il dollaro riparte mentre i tedeschi polemizzano con gli Usa

ROMA. Il dollaro ha chiuso in Europa a 1363 lire ma una rivincita della polemica sulla "necessità" di restrizioni monetarie negli Stati Uniti ha fatto rimbombare il cambio a 1370 lire a New York. Il presidente della Riserva Federale, Alan Greenspan, ha detto alla commissione bancaria della Camera che il tasso d'inflazione è troppo alto e che "preferisce eccedere in restrizione che in stimolo". Entrando in polemica diretta con alcuni membri dell'Amministrazione Bush ha poi attaccato quanti prevedono una significativa spinta in avanti della produttività, chiedendo che prima si portino i risultati e poi si vedrà.

Il presidente del Consiglio incontra Prodi e Graziosi

Superstet, via libera di De Mita

Nel rebus delle telecomunicazioni scende in campo De Mita che ieri ha incontrato il presidente dell'Iri Prodi e quello dell'Italtel Graziosi. Ne è uscito un sostanziale via libera al progetto dell'Iri che poi significa il dominio incontrastato nel settore della Dc. Ma il Psi scalpita. Ed intanto rimangono nell'ombra i contenuti dell'intesa che si va profilando tra l'Italtel e gli americani dell'At&T.

La entrata in campo di De Mita si può allora spiegare con la necessità di fornire a Prodi e Graziosi la copertura politica alle scelte che si apprestano a fare. La riorganizzazione delle telecomunicazioni pubbliche all'interno di una società sembrava ad un certo punto cosa decisa. Ma poi il progetto di Superstet (o meglio "Itatelecom" come è scritto nei documenti ufficiali) si è improvvisamente arenato. A portarlo in secca hanno contribuito non poco le polemiche socialiste: la scoperta di Mattia Belliaro ed il subentro di Randi quale amministratore delegato dell'Italtel hanno privato il Psi dell'unico punto di forza in un settore ormai saldamente in mani Dc. Ecco dunque la proposta di incorporare produzione industriale e servizi di telecomunicazioni dando vita alla cosiddetta "Supersip". Una soluzione che moltiplicando le poltrone permetterebbe di soddisfare vari appetiti. Ma...

Prodi ha più volte fatto capire che non ci stava. E la polemica si è allargata bloccando altre operazioni come la scelta del partner straniero dell'Italtel. La preferenza per l'americana At&T, sempre assunta ma mai esplicitata, è stata oggetto nelle ultime settimane di un fuoco incrociato che ha ritardato i tempi della soluzione. Costi come sono state tracciate nel gorgo del rinvio alle operazioni ad essa connesse come lo scorporo dei telefoni di Stato (Asst) e la riforma del ministero delle Partecipazioni Statali (semprici) parevano "nulla osta" o addirittura la decisione vera e propria. La decisione, tuttavia, è stata oggetto di chiarimenti. Del resto un po' inutili visti i partecipanti al vertice. L'unico argomento possibile era la riorganizzazione delle telecomunicazioni pubbliche. Una decisione data di settimana come imminente, ma poi sempre rinviata per le lacerazioni all'interno della maggioranza, in particolare tra Dc e Psi.

Istat Inflazione confermata al 5,7%

ROMA. È confermata l'indicazione delle grandi città: a gennaio, comunica l'Istat, l'inflazione è balzata al 5,7% tendenziale annuo. Il maggiore incremento nelle abitazioni (6,6%), anche perché qui la rilevazione è trimestrale. Rispetto al mese di dicembre, l'aumento definitivo dei prezzi è stato dello 0,8%.

BORSA DI MILANO

MILANO. Prezzi poco mossi in un mercato che sembra alla ricerca di possibilità nuove, visto che le vecchie sembrano cadute in disuso. Si guardi al titolo Fiat, nei mercati gli scambi sembrano ridotti al minimo, e nella prima fase sono apparsi insistenti a solo due prezzi hanno preceduto la chiusura facendo segnare un lieve incremento dello 0,46%. L'incertezza delle Fiat si riverbera sul mercato, si cercano spunti sui titoli non di guida, quelli a minor flottante i cui...

Incertezza e prezzi deboli

scostamenti, talvolta rilevanti, non hanno però effetti importanti sull'indice generale. Il Mib che alle 11 appariva invariato, ha chiuso a +0,1%. Scostamenti modesti registrano anche gli altri titoli guida. Le Generali aumentano dello 0,49%, le Cir finiscono dello 0,33%, le Montedison dello 0,19%. Fra i titoli di Gardini aumenti registrano le Agricola (+0,95%) le cui azioni di risparmio hanno un balzo del 3,19%. La speculazione ha voluto insistere ancora su qualche titolo di aziende auto-

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term., Prezzo. Includes titles like AME FIN, BOND, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Cont., Term., Prezzo. Includes titles like MEDIOBANCA, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Cont., Term., Prezzo. Includes titles like CPT, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: Titolo, Cont., Term., Prezzo. Includes titles like FONDICAPITAL, etc.

AZIONI

Large table of stock prices and changes for various companies like Alitalia, Eni, etc.

MECCANICHE AUTOMOBILI

Table of automotive mechanical parts and companies like Fiat, etc.

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies like Dollar, etc.

ORO E MONETE

Table of gold and coin prices for various countries.

MERCATO RISTRETTO

Table of restricted market prices for various securities.

TERZO MERCATO

Table of third market prices for various securities.

INDICAZIONI

Table of market indicators and indices.